



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI  
SEZIONE REGIONALE DELLA SARDEGNA

Prot. n. 0005387 del 18/06/2015

Spett.le  
CHERCHI TRASPORTI S.R.L.  
VIA GIUSEPPE PINNA, 35  
09039 – VILLACIDRO (VS)

OGGETTO: CHERCHI TRASPORTI S.R.L..  
Istanza di iscrizione cat. 1/C, ricevuta con prot. Albo n. 10428 del 09/12/2014.  
Provvedimento di iscrizione cat. 1/C, prot. Albo n.4735/2015 del 26/05/2015.

Si consegna l'allegato provvedimento formale di iscrizione, riportante, per ogni tipologia di rifiuto autorizzato, i mezzi autorizzati al trasporto nonché le relative prescrizioni, deliberata nella riunione del 18/05/2015.

Eventuali inesattezze riscontrate, derivanti dal caricamento dei dati contenuti nel provvedimento, dovranno essere segnalate, per iscritto, da codesta Società, entro 15 giorni dal ricevimento, al fine dell'emissione del relativo provvedimento di rettifica.

Si ricorda che il mantenimento dell'iscrizione è subordinato al versamento annuale del diritto di iscrizione, il cui importo è consultabile sul sito [www.albogestoririfiuti.it](http://www.albogestoririfiuti.it). Tale versamento deve essere effettuato relativamente alla categoria e classe di iscrizione, sul c.c.p. n. 20091096 indicando, quale causale di versamento, la distinta relativa agli importi afferenti ad ogni categoria, classe, anno di riferimento del versamento, partita I.V.A. e/o codice fiscale.

Ai sensi dell'art. 15 del D.M. 406/98, codesta Società è tenuta a comunicare a questa Sezione ogni fatto che implichi il mutamento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo e, in generale, ogni modifica della struttura e della compagine aziendale che possa incidere sull'iscrizione, nonché ogni variazione dei dati anagrafici e delle specifiche tecniche, entro trenta giorni dal loro verificarsi.

Per ogni altro adempimento la Società dovrà attenersi a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, e infine dal D.Lgs n. 205/2010, nonché ai decreti ministeriali, e alle deliberazioni e circolari emanate dal Comitato Nazionale.



Camera di Commercio  
Cagliari



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI  
SEZIONE REGIONALE DELLA SARDEGNA

Avverso il presente provvedimento la Società può opporre ricorso, in bollo, al Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali Via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro trenta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento o, in alternativa, entro 60 gg., alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

Distinti saluti

Per IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE REGIONALE



(Dr. Giampiero Uccheddu)



Camera di Commercio  
Cagliari

**Iscrizione N: CA03625**  
**Il Presidente**  
**della Sezione regionale della Sardegna**  
**dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Visto**, in particolare, l'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che individua tra le imprese e gli enti tenuti ad iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali, in prosieguo denominato Albo, le imprese che svolgono l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;

**Visto**, altresì, il comma 10 dell'articolo 212 del D. Lgs. 152/06, come sostituito dall'articolo 25, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 205/10, il quale prevede che l'iscrizione all'Albo per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi è subordinata alla prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore dello Stato;

**Visto** il decreto 3 giugno 2014, n. 120 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettere a) e b);

**Visto** il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 ottobre 1996 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1997, n. 1, modificato con decreto 23 aprile 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 1999, n. 148, recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti e, in particolare l'articolo 3, comma 3;

**Viste** le deliberazioni del Comitato nazionale dell'Albo n. 1 del 30 gennaio 2003, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 12 dicembre 2012, relativa ai criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo delle imprese che svolgono le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, e n. 3 del 16 luglio 1999, e successive modifiche e integrazioni, relativa ai requisiti professionali del responsabile tecnico;

**Vista** la richiesta di iscrizione presentata in data 09/12/2014 registrata al numero di protocollo 10428/2014

**Considerato** che l'impresa ha dichiarato che la quantità annua di rifiuti urbani pericolosi trattati sarà di **2950** tonnellate;

**Vista** la deliberazione della Sezione regionale della Sardegna in data **16/02/2015** con la quale è stata accolta la domanda di iscrizione all'Albo nella categoria **1** classe **C** dell'impresa/Ente **CHERCHI TRASPORTI S.R.L.**;

**Vista** la deliberazione della Sezione regionale della Sardegna in data **18/05/2015** con cui sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fidejussoria assicurativa/fideiussione bancaria n. **2080955** prestate da **Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.** per l'importo di Euro **30987,41** per le quantità annue complessivamente dichiarate di **2950** tonnellate di rifiuti pericolosi dell'impresa/Ente **CHERCHI TRASPORTI S.R.L.**

**DISPONE**

**Art. 1**  
(iscrizione)

L'impresa / Ente  
Denominazione: **CHERCHI TRASPORTI S.R.L.**  
Con Sede a: **VILLACIDRO (VS)**  
Indirizzo: **VIA GIUSEPPE PINNA, 35**  
CAP: **09039**  
C. F.: **02825720929**

è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria e classe:

**Categoria:** Raccolta e trasporto di rifiuti urbani

**Classe:** popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti

**1 - C**

Quantità di rifiuti urbani pericolosi **2950** tonnellate annue

Inizio validità: **18/05/2015**

Fine Validità: **18/05/2020**



CHERCHI TRASPORTI S.R.L.  
Numero Iscrizione CA03625  
Provvedimento di Iscrizione Ordinaria

Prot. n.4735/2015 del 26/05/2015



**Responsabile/i tecnico/i:**

CARLINO LOREDANA  
codice fiscale: CRLLDN54E68I452F  
abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

**1 - C**

**Elenco veicoli inerenti l'iscrizione:**

Targa: **AE55506**  
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE  
numero di telaio: WSM00000003049303

Targa: **AE55508**  
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE  
numero di telaio: WSM00000003049305

Targa: **AE73203**  
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE  
numero di telaio: ZA0AB03RP20000328

Targa: **CA020570**  
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTI SPECIFICI  
numero di telaio: ZB38733115TS28095  
Note: Cisterna

Targa: **DR841ZL**  
Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE  
numero di telaio: YV2AS02A08B527143

Targa: **EF290JM**  
Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE  
numero di telaio: YV2AN50A65B410279

**Art. 2**

*(tipologie di rifiuti e veicoli utilizzabili)*

**Elenco veicoli per gruppi di CER:**

Targa: **AE55506**  
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Targa: **AE55508**  
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Targa: **AE73203**  
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Rifiuti per i veicoli sopraindicati

[20.01.01] [20.01.02] [20.01.10] [20.01.11] [20.01.13\*] [20.01.14\*] [20.01.15\*] [20.01.17\*] [20.01.19\*] [20.01.21\*]  
[20.01.23\*] [20.01.25] [20.01.26\*] [20.01.27\*] [20.01.28] [20.01.29\*] [20.01.30] [20.01.31\*] [20.01.32] [20.01.33\*]  
[20.01.34] [20.01.35\*] [20.01.36] [20.01.37\*] [20.01.38] [20.01.39] [20.01.40] [20.01.41] [20.02.01] [20.02.02]  
[20.02.03] [20.03.01] [20.03.02] [20.03.03] [20.03.04] [20.03.06] [20.03.07]



Targa: **CA020570**

Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTI SPECIFICI

Targa: **CA021821**

Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTI SPECIFICI

Rifiuti per i veicoli sopraindicati

[20.01.13\*] [20.01.14\*] [20.01.15\*] [20.01.17\*] [20.01.19\*] [20.01.25] [20.01.26\*] [20.01.27\*] [20.01.28] [20.01.29\*]  
[20.01.30] [20.01.41] [20.02.01] [20.02.03] [20.03.02] [20.03.03] [20.03.04] [20.03.06]

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla categoria 1 - C devono essere utilizzati per il traino di semirimorchi esclusivamente i seguenti trattori stradali:

Targa: **EF290JM**

Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **DR841ZL**

Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

**Art. 3**  
(prescrizioni)

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione, e del D.M. 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) L'idoneità tecnica dei veicoli, attestata dal responsabile tecnico secondo le modalità previste dall'articolo 15 comma 3 lettera a), del D.M. 3 giugno 2014, n. 120 deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i veicoli devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
  - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
  - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
  - C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA SARDEGNA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di CAGLIARI  
Largo Carlo Felice 72  
Dlgs 152/06

- 8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;
- 9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose. L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:
- a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.
- b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.
- Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose
- 10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.
- 11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;
- 12) Le imprese, la cui attività è soggetta all'accettazione di specifica garanzia finanziaria di cui all'articolo 17 del D.M. 120/2014, sono tenute a produrre alla Sezione competente regolari appendici alle polizze in caso di variazione dei dati contenuti nel contratto stipulato a favore dello Stato;
- 13) Le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (EMAS) e le imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001 che fruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 212, comma 10, del Dlgs. 152/06 in materia di riduzione delle garanzie finanziarie, sono tenute a comunicare alla Sezione regionale o provinciale competente ogni variazione, modifica, sospensione, revoca relativamente alle certificazioni o registrazioni sopra descritte. In difetto saranno applicati i provvedimenti di cui all'art. 19 del DM 3 giugno 2014, n.120.
- 14) Entro e non oltre 180 giorni dal venir meno delle condizioni cui è subordinata la concessione dei benefici di cui al precedente punto, l'impresa iscritta deve adeguare l'importo della garanzia finanziaria secondo quanto previsto dal DM 8 ottobre 1996, così come modificato dal DM 23 aprile 1999
- 15) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il mancato rispetto, da parte dell'impresa iscritta, delle norme di legge e regolamentari nonché delle disposizioni amministrative applicabili al caso, con particolare riguardo alla disciplina in materia di trasporto e di ambiente (come definita nell'art. 10, comma 2, lettera d), n.1, del D.M. 120/2014), costituisce infrazione sanzionabile ai sensi degli artt. 19, comma 1, lettera a), e 20, comma 1, lettera d), del D.M. 120/2014.

**Art. 4**

(ricorso)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

CAGLIARI, 26/05/2015

Il Segretario  
- Giampiero Uccheddu -

Il Presidente  
- Giancarlo Ferrua -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)



CHERCHI TRASPORTI S.R.L.  
Numero Iscrizione CA03625  
Provvedimento di Iscrizione Ordinaria

Prot. n.4735/2015 del 26/05/2015

